



Scheda di Botanica N. 42 - Fg. n. 1

Haplophyllum patavinum L.

Ruta patavina



Forma biologica: Ch suffr - Camefite suffruticose. Piante con fusti legnosi solo alla base, generalmente di piccole dimensioni.

Descrizione: pianta erbacea perenne, con rizomi, lunghi e fragili, che decorrono abbastanza in profondità, dai quali si dipartono numerose radichette in simbiosi con uno zigomicete, fungo saprofita ipogeo dell'ordine Endogonales.

Foglie: sono alterne, sessili, a margini interi e revoluti. Nella pagina superiore sono di colore verde chiaro, in quella inferiore verde glauco. Intere e lanceolate, sono larghe alcuni mm e lunghe 1,5-3 cm.

Fiori: generalmente numerosi, sono raccolti in infiorescenze terminali a corimbo composto, ove la schiusura inizia dai fiori più esterni procedendo poi verso quelli interni. Il calice è formato da cinque sepali di forma acuto-lanceolata. La corolla è regolare con cinque petali interi, giallo-sulfurei con una striscia longitudinale più carica al centro. I petali sono lunghi 6–8 mm e larghi 4–6 mm ed hanno lunghi peli sulla parte dorsale, lungo la nervatura centrale.

Frutto: Il frutto è una capsula suddivisa in cinque porzioni (mericarpi) inizialmente concresciuti, spesso abortivi e contengono da 2 a 1 semi.

Tipo corologico: Illirica - Entità dell'Illiria. Ha un areale principalmente illirico, dall'Albania alla Slovenia, che in Istria giunge fino al confine Italiano (Parenzo, M. Nanos) senza superarlo, con dislocazione relitta e puntiforme sui Colli Euganei.

Antesi: (Fioritura): Maggio-giugno

Distribuzione in Italia: E' specie di areale Balcanico Illirico, **presente in Italia solamente nei Colli Euganei, in ristrettissime zone dei settori calcarei meridionali tra Arquà Petrarca e Valle San Giorgio. Specie endemica.**

Habitat: specie termofila e calcicola stretta. Questa pianta si insedia nella scaglia calcarea e si espande su un substrato non consolidato. **Protetta**

Etimologia: Haplophyllum dal greco “haplous” semplice e “phyllon” foglia: con foglie semplici, non composte; patavinum: da “Patavium” Padova.

Curiosità: Pianta soggetta a sterilità micorrizica, in quanto a causa di un fungo i semi prodotti risultano sterili e quindi la ruta patavina si riproduce esclusivamente per via vegetativa. Viene minacciata seriamente per la devastazione del suo habitat, che facilmente nei Colli Euganei viene trasformato in redditizi vigneti od uliveti, ma anche dall'abbandono dei prati aridi dove cresce perché l'invasione del cespuglieto ne causa la scomparsa.

La specie è stata inclusa nel Libro Rosso delle specie minacciate italiane.

Tassonomia filogenetica

Regno	Plantae
Phylum o divisione	Magnoliophyta – (Angiosperme)
Classe	Magnoliopsida – (Dicotiledoni)
Ordine	Sapindales
Famiglia	Rutaceae
Genere	<i>Haplophyllum</i>
Specie	<i>H. patavinum</i>



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI DOLO

“Riviera del Brenta”

Scheda di Botanica N. 42 - Fg. n. 2
Haplophyllum patavinum L.



Bibliografia: Archivio personale; Questa foto fa parte di www.biolib.de della biblioteca biologica virtuale; Jacob Sturm, Johann Georg Sturm - flora di Deutschlands in Abbildungen (1796). Immagini nel pubblico dominio perché non c'è il relativo copyright

(Piera - Emilio)



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI DOLO
"Riviera del Brenta"

Scheda di Botanica N. 42 - Fg. n. 3
Haplophyllum patavinum L.

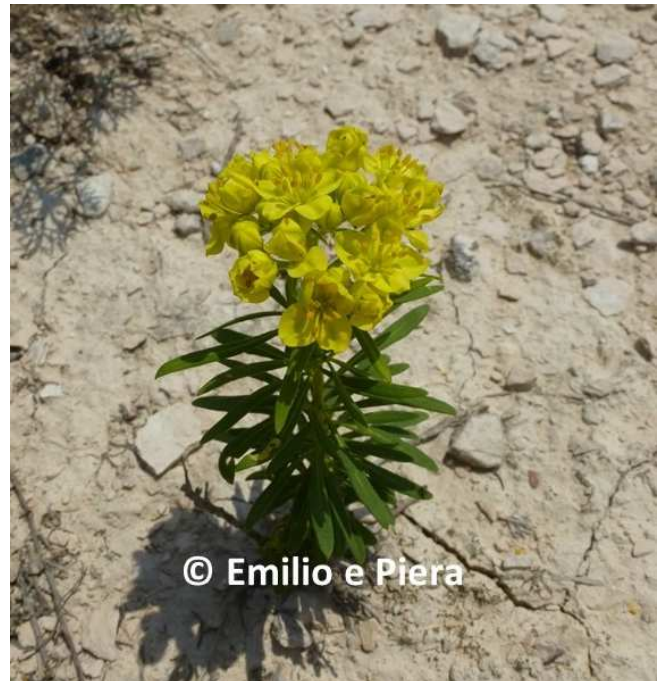


Foto scattate ad Arquà Petrarca – Colli Euganei (PD) maggio 2015 - Copyright Piera ed Emilio Rosso

(Piera - Emilio)